



CONTRATTO D'ISTITUTO A. S. 2017/18

Il giorno 21 del mese di marzo dell'anno duemiladiciotto, alle ore 11.00, nei locali del Centro Palomar, concesso dal Comune alla Direzione dell'Istituto Comprensivo "D. F. Bonomi " di Fosdinovo;

VISTO il Piano triennale dell' offerta formativa dell'Istituto Comprensivo, aggiornato con delibera n.13 del Collegio Docenti del 23/10/2017 e delibera n. 5 del Consiglio d'Istituto del 27/10/2017;

VISTO i piani delle attività del personale ATA;

VISTO il CCNL 2006/2009 del comparto scuola del 29.11.2007;

VISTO il il Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il Decreto Legislativo 150/2009;

VISTO il Decreto Legislativo n. 141 del 01.08.2011;

VISTA l'Intesa Governo Sindacati del 30/11/2016;

PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano temi e problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

RITENUTO che nell'istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, ed ispirato ai principi della trasparenza, del dialogo, della collaborazione, del rispetto reciproco, della pari dignità anche giuridica dei soggetti (art. 18 comma 6 C.C.N.Q. 7/8/1998), persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza del servizio, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale si stipula quanto segue:

VIENE STIPULATO il Contratto Integrativo d'Istituto

PARTE PUBBLICA: Dirigente Scolastico Reggente Prof.ssa Anna Maria Florio

I RAPPRESENTANTI DELLA RSU: Casotti Guglielmo - Della Croce Onelia – Vatteroni Sabrina

I RAPPRESENTATI DELL O.O.S.S TERRITORIALI firmatari del CCNL scuola
CISL SCUOLA FLC CGIL UIL SCUOLA SNALS CONFISAL

TITOLO PRIMO – FINALITA' E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Finalità del Contratto

Il presente contratto ha la finalità di migliorare la qualità del servizio scolastico, secondo i principi di efficacia ed efficienza, attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali di ciascuno in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa.

Art. 2 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1 - Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

2 - Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula e hanno validità per l'a. s. 2017/18. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.

3 - Trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte dei Revisori, il contratto collettivo integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi sono tempestivamente portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali ai fini della riapertura della contrattazione.

4 - Entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'Istituto all'Albo on line e all'Albo sindacale della scuola.

5 - Il testo del Contratto Integrativo d'Istituto, con le allegate relazioni e certificazioni dei revisori dei conti, sarà inviato in via telematica all'ARAN e al CNEL.

6 - Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali vigenti.

Art. 3 - Interpretazione autentica

1 - Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

2 - Al fine di avviare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

3 - Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale, salvo diversa pattuizione.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI DIRITTI SINDACALI- CAPO I – Relazioni sindacali

Art. 4 - Rispetto delle competenze

1 - Nella definizione delle materie oggetto di relazioni sindacali previste dalle norme generali e dal contratto vigente, si rispettano le competenze degli OO.CC. (Consiglio di Istituto e Collegio dei Docenti), del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

2 - La deliberazione del Consiglio di Istituto, prevista dall'art. 86 del CCNL 24.7.2003, costituisce atto di indirizzo vincolante per il Dirigente Scolastico.

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below it.

Art. 5 - Obiettivi e strumenti

1 - Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio. Si articola nelle seguenti attività:

- ✓ Contrattazione integrativa
- ✓ Informazione preventiva
- ✓ Informazione successiva
- ✓ Interpretazione autentica

2 - Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.

3 - In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola. Gli esperti di fiducia della RSU possono essere indicati anche da singoli componenti.

Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico

1 - La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente Scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2 - Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente Scolastico le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

3 - Il Dirigente Scolastico concorda con la RSU il calendario di massima per le informazioni e gli accordi sulle materie di cui all'art.6 del CCNL e le modalità e i tempi per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, l'invito da parte del Dirigente Scolastico va effettuato con almeno 5 giorni di anticipo.

4 - Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

5- Gli incontri, in accordo con le RSU, sono convocati dal Dirigente Scolastico.

Art. 7 - Contrattazione integrativa

1 - La contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di istituzione scolastica si svolge su tutte le materie che il CCNL e la normativa vigente demandano ad essa.

2 - La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola, né risultare in contrasto con vincoli risultanti da Contratti Collettivi Nazionali.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate (art. 40, c. 3, D.Lgs. 165/2001).

Art. 8- Informazione preventiva, informazione successiva

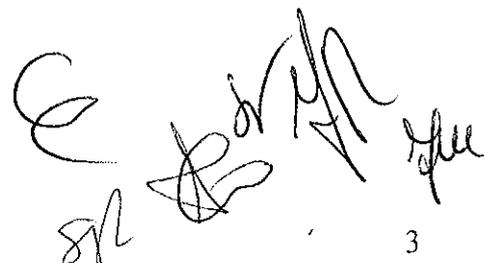
1- Sono oggetto di informazione preventiva le materie già previste dal C.C.N.L. comparto scuola del 29.11.2007 e quelle successivamente disciplinate dalla normativa vigente.

2- Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

3- Sono materie di informazione successiva:

a) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;

b) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse.



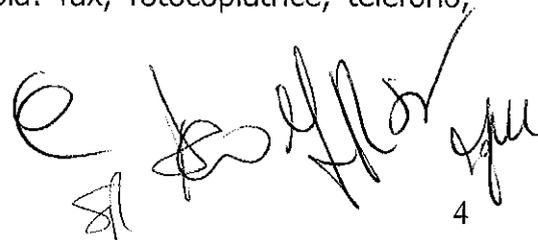
Art. 9 - Svolgimento Incontri - Individuazione Delle Procedure

1. Gli incontri possono essere convocati dal Dirigente Scolastico anche a seguito di richiesta formale della R.S.U.
2. Agli incontri possono partecipare, in aggiunta ai membri della R.S.U., per la parte dei lavoratori i delegati sindacali accreditati e cioè designati formalmente dalle Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL (FLC/CGIL, CISIL, UIL, SNALS e GILDA) e per la parte pubblica il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi. I delegati sindacali sono i rappresentanti del sindacato dei lavoratori della scuola presso l'istituto, questi, per essere riconosciuti tali ai fini dell'esercizio della titolarità sindacale, devono essere formalmente accreditati dal segretario territoriale dell'organizzazione sindacale.
3. Le parti trattanti si comunicano preventivamente la composizione delle proprie delegazioni. Negli incontri successivi la comunicazione delle rispettive delegazioni è obbligatoria solo se siano intervenute variazioni. I delegati sindacali di cui al punto 2 partecipano paritariamente alle trattative.
4. La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.
5. I contratti sottoscritti saranno affissi all'albo delle R.S.U..
6. Il Dirigente Scolastico si impegna a curarne altresì l'affissione all'albo sindacale di ciascun plesso e sul sito web dell'istituzione.
7. La richiesta di avvio della contrattazione deve essere presentata al Dirigente da almeno un soggetto avente titolo a partecipare al tavolo negoziale, che si apre entro 10 giorni dalla richiesta formale.
8. Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'Amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS. ammessi al tavolo negoziale. Sulle materie che incidono sull'ordinato e tempestivo avvio dell'anno scolastico, tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui, al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione alle famiglie degli alunni.

CAPO II - Diritti sindacali

Art. 10 - Attività sindacale

- 1 - In ciascun plesso dell'istituzione scolastica è predisposta a tale scopo una bacheca utilizzata dalle RSU.
- 2 - In tali spazi la RSU o le singole OO.SS. hanno il diritto di affiggere in bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale d'interesse sindacale e del lavoro e quanto ritengono abbia rilevanza per i lavoratori, in conformità alla legge sulla stampa e senza controllo o preventiva autorizzazione.
- 3 - Ogni documento affisso alla bacheca va siglato da chi lo affigge, che ne assume la responsabilità per qualsiasi effetto di legge.
- 4 - Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU firmatarie il materiale di natura sindacale proveniente dall'esterno.
- 5 - I lavoratori facenti parte della RSU possono, previa richiesta, al fine di comunicazioni di natura sindacale, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.



4

Art. 11 - Assemblea in orario di lavoro

1 - La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 5 giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

2 - Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

3 - L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

4 - Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

5 - Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata, nel rispetto delle norme di sicurezza, la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico sede centrale, nonché la vigilanza. Secondo quanto previsto dal CCNL, si concorda la permanenza in servizio come segue: n.1 Collaboratore Scolastico nei plessi di sc. dell'infanzia di Caniparola e Palazzina e sede centrale Fosdinovo, N. 2 collaboratori scolastici nei plessi Caniparola sc. secondaria I° grado e sc. primaria, attuando, qualora possibile, lo scambio concordato di personale tra i plessi stessi.

6 - Qualora si dia luogo all'interruzione delle lezioni in tutti i plessi, è sufficiente la presenza in servizio di n. 1 Assistente Amministrativo e di n.1 Collaboratore Scolastico presso la sede della Direzione.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi sindacali

Possono essere fruiti dai membri della RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

1 - Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente Scolastico che lo comunica alla RSU medesima. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione (almeno due giorni prima) al Dirigente Scolastico.

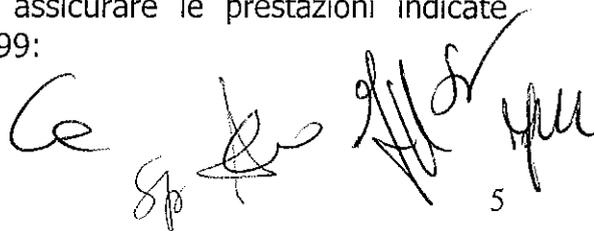
2 - Spettano inoltre alla RSU, permessi sindacali non retribuiti (otto giorni l'anno) per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente Scolastico.

Art. 13 – Diritto di sciopero

Si rimanda in generale alla Legge n. 146/90, modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000.

Art. 14 - Determinazione del contingente del personale ATA necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art.1 dell'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/1999:



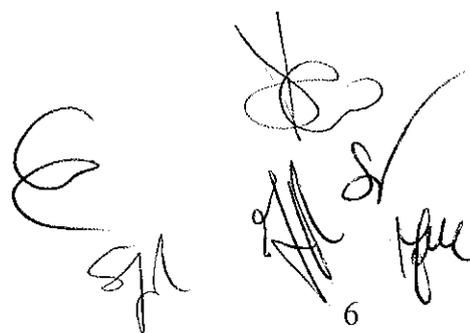
Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the number 5.

- per garantire l'effettuazione degli scrutini, degli esami e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
- per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: n. 1 collaboratore scolastico per ogni plesso, sede di servizio mensa.
- per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo Integrativo: DSGA, n°1 assistente amministrativo, n°1 collaboratore scolastico.

Art. 15 - Individuazione del personale obbligato

Il Dirigente comunica al personale interessato ed espone all'Albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art. 14.

Nella individuazione del personale, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire comunque in forma scritta), altrimenti effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti.



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large stylized signature, a smaller signature, and the number 6.

TITOLO TERZO
TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 16 – Risorse

Residui anni precedenti al 31/08/2017:

Fondo d'Istituto	€ 2.147,20
Funzioni strumentali	€ 48,91
Incarichi specifici	€ 11,90
Ore eccedenti	€ 2.928,44
Attività compl. Ed. Fisica	€ 395,10

Assegnazione a.s. 2017/2018 Settembre–Dicembre 2017 Noreplyprot. 19107 del 28 settembre 2017.

Fondo d'Istituto	€ 7.745,37
Funzioni strumentali	€ 1.031,19
Incarichi specifici	€ 365,72
Ore eccedenti	€ 316,89

Assegnazione a.s. 2017/2018 Gennaio–Agosto 2018 Noreplyprot. 19107 del 28 settembre 2017.

Fondo d'Istituto	€ 15.490,75
Funzioni strumentali	€ 2.062,39
Incarichi specifici	€ 731,44
Ore eccedenti	€ 633,78

Totale a disposizione per contratto a.s. 2017/2018

Per quanto sopra, quindi, sono disponibili ad oggi le seguenti risorse:

Fondo d'Istituto	€ 23.283,32 (comprensivo economie e detratte indennità DSGA e sostituto)
Funzioni strumentali	€ 3.142,49
Incarichi specifici	€ 1.109,06
Ore eccedenti	€ 3.879,11
Ore gruppo sportivo	€ 395,10

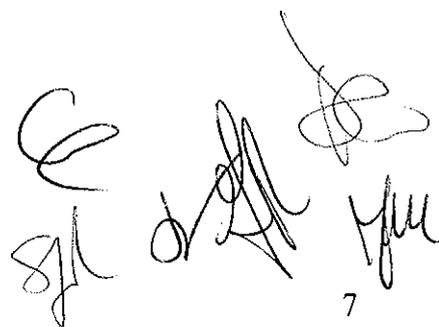
Art. 17 - Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 18 - Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

Le risorse del Fondo dell'Istituzione scolastica vengono ripartite in modo proporzionale tra personale docente e ATA, suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, e vengono pertanto così ripartite:

PERSONALE DOCENTE	€ 16.298,32	(70%)
PERSONALE ATA	€ 6.985,00	(30%)



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a small number '7' below them.

Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'a. s. successivo.

Art. 19 – Stanziamenti

Il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

1. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, ecc.);
2. supporto alla didattica (coordinatori di classe, responsabili dei progetti didattici funzionali al PTOF, ecc.);
3. supporto all'organizzazione della didattica (commissioni);
4. attività d'insegnamento.

Allo stesso fine vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

5. intensificazione del carico di lavoro e per sostituzione di colleghi assenti;
6. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica.

Per la quantificazione degli importi vedasi i prospetti allegati.

Art. 20 - Conferimento degli incarichi-modalità

1 - Il Dirigente Scolastico conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2 – La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 – FIS Docenti: Funzioni organizzative - Progetti

1. Ai collaboratrici della Dirigente, ai docenti referenti/fiduciari di plesso, ai coordinatori individuati nei Collegi dei docenti ai fini di un'azione unitaria di coordinamento didattico - organizzativo per la qualità del servizio e da retribuire con il fondo di istituto, secondo quanto previsto CCNL spettano i seguenti compensi sotto elencati:

2. ai due docenti collaboratori spetta il seguente compenso, in misura forfetaria annua: € 4.200,00;

3. ai 5 docenti referenti/fiduciari di plesso spetta il seguente compenso, in misura forfetaria annua: € 3.500,00;

4. ai 6 docenti coordinatori (sec. 1° grado) spetta il seguente compenso, in misura forfetaria annua: € 1.890,00;

5. Ai 6 docenti commissione orario primaria/sec. 1° grado spetta il seguente compenso, in misura forfetaria annua: € 1.102,50;

6. Le risorse restanti del FIS Docenti saranno attribuite alle altre attività (progetti di recupero e potenziamento, ampliamento dell'offerta formativa, servizi all'utenza ecc.) previsti dal PTOF.

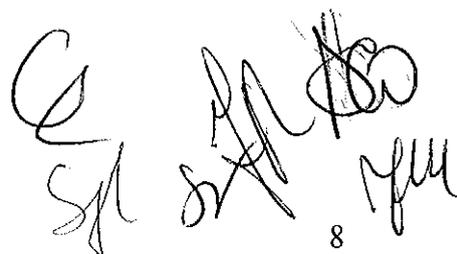
Art. 22 – Funzioni Strumentali

Nel corrente anno scolastico, per il conseguimento delle finalità istituzionali della scuola, in coerenza con il Piano dell'offerta formativa, per la realizzazione e la gestione del medesimo, il Collegio dei docenti ha deliberato n. 3 Funzioni strumentali:

a) PTOF e progetti (2 unità) € 750,00 PER LA PRIMA - € 192,49 PER LA SECONDA (proporzionale al periodo di presenza in servizio)

b) nuove tecnologie (due unità) € 600,00 PER OGNUNA

c) Inclusione (1 unità) € 1000,00.



Art. 23 - Quantificazione delle attività aggiuntive personale ATA

1 - Le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo, nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità, che svolgono l'impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi.

2 - Le attività aggiuntive oltre l'orario d'obbligo sono formalmente autorizzate dal Direttore SGA; a richiesta degli interessati, sono recuperate con riposi compensativi.

Art. 24 - Incarichi specifici

Su proposta del Direttore SGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici, di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL, da attivare nella scuola:

Assistenti amministrativi - 2 unità coinvolte € 460,00

Coordinamento di tutte le attività progettuali del POF e collaborazione coi Docenti Collaboratori, Funzioni Strumentali e Referenti vari.

Collaboratori scolastici - 5 unità coinvolte

- Assistenza di base agli alunni diversamente abili
- Primo soccorso
- Collaborazione segreteria

4 Unità a € 120,00 per ognuna

1 Unità a € 169,06.

Art. 25 - Criteri generali per l'erogazione dei compensi

Le indennità ed i compensi al personale docente ed ATA possono essere corrisposti, previa adeguata verifica dei risultati ottenuti.

Per quanto riguarda le attività retribuite forfettariamente, la remunerazione sarà effettuata in modo proporzionale all'effettivo svolgimento e tenendo conto dei periodi di assenza dal servizio.

Il computo sarà effettuato per il personale ATA sulla base di fogli-firma/verbali che saranno predisposti dall'istituto e la cui compilazione sarà effettuata, di volta in volta, al termine di ogni attività.

Per il personale Docente si terrà conto delle relazioni finali e dei verbali compilati (FF. SS. - coordinatori di classe); per quanto riguarda i collaboratori del DS e i fiduciari di plesso, considerata la complessità e quotidianità dei compiti svolti, non sono obbligatorie evidenze documentali.

Art. 26 - Economie

Eventuali economie verranno utilizzate dal Dirigente per far fronte a necessità emergenti sui bisogni degli alunni e sulla funzionalità del servizio.

Art. 27- Criteri di attuazione e utilizzo personale nei progetti nazionali, europei e territoriali.

Come da informazione preventiva, il Dirigente attua e utilizza il personale in progetti nazionali, europei e territoriali secondo i seguenti criteri:

- disponibilità espressa dal personale;
- Esperienze pregresse;
- Formazione specifica;
- Competenze specifiche.



Handwritten signature and initials, possibly of the Director SGA, located at the bottom right of the page.

TITOLO QUARTO
ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA
NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.L. 81/2008.

Art. 29 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e che possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Art. 30 - Le figure sensibili

Nell'Istituzione Scolastica il DS, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo la dimensione dei plessi. In ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti alla sicurezza incendi.

Art. 31 - Attività di Agg.to/Formazione/Informazione

Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate le attività di formazione, informazione ed aggiornamento nei confronti dei dipendenti, e ove necessario degli alunni.

Art. 32 – Accesso alla documentazione

La documentazione inerente la sicurezza è a disposizione di tutto il personale in orario d'ufficio.

TITOLO QUINTO
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art.33 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

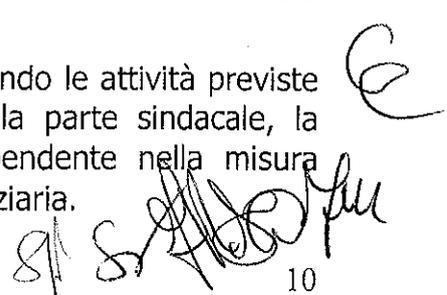
In caso di controversie sull'interpretazione del contratto, le parti firmatarie si incontrano entro 15 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma, per risolvere eventuali controversie e non intraprenderanno iniziative unilaterali.

Allo scopo di cui sopra, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

Art 34- Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.



Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi oltre quelli assegnati, le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

Fanno parte integrante del presente contratto i seguenti allegati:

Allegato 1 Prospetto attività docenti
Allegato 2 prospetto FIS attività ATA

Sottoscritto in FOSDINOVO il 21/03/2018

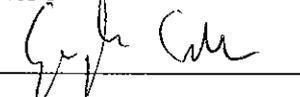
Prot. n.307

Parte Pubblica
Prof.ssa Anna Maria Florio

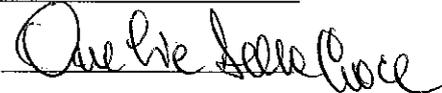


Delegazione di parte sindacale

I RAPPRESENTANTI RSU

CASOTTI GUGLIELMO 

VATTERONI SABRINA 

DELLA CROCE ONELIA 

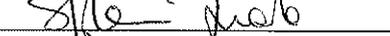


I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS TERRITORIALI FIRMATARIE DEL CCNL SCUOLA

CISL SCUOLA LUCIA NATALI 

FLC CGIL FABRIZIO ROCCA 

TERMINALE LUCA SPADONI 

UIL SCUOLA CARLO ROMANELLI 

SNALS CONFSAL SALVATORE SAJEVA _____

A. S. 2017/18
PROSPETTO ATTIVITA' DOCENTI

FIS

DOC. 70%	16298,32	16.298,32	DOCENTI
ATA 30%	6985,00	10.692,50	FUNZ. ORGANIZZATIVE
FIS TOT.	23283,32	5.605,82	PROGETTI

1. FUNZ. ORGANIZZATIVE

COLL.DS	4.200
FIDUCIARI	3.500
COORDINATORI	1.890
COMM. ORARIO	1.102,5
TOTALE	10.692,50

2. PROGETTI

Per progetti di recupero e potenziamento, continuità e prescuola / postscuola:

5.605,82 €

FUNZIONI STRUMENTALI

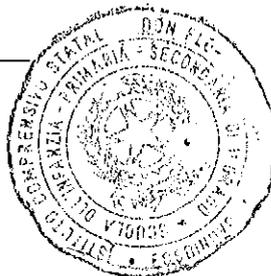
3142,49 €

INCLUSIONE	1.000
TECNOLOGIE	1.200
PTOF	192,49
PTOF	750
TOTALE	3.142,49

Parte Pubblica

PROF.SSA ANNA MARIA FLORIO

Anna Florio



Delegazione di parte sindacale

I RAPPRESENTANTI RSU

CASOTTI GUGLIELMO

Guglielmo Casotti

VATTERONI SABRINA

Sabrina Vatteroni

DELLA CROCE ONELIA

Onelia Della Croce

I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS TERRITORIALI FIRMATARIE DEL CCNL SCUOLA

CISL SCUOLA LUCIA NATALI

FLC CGIL FABRIZIO ROCCA

Fabrizio Rocca

TERMINACE LUCIA SPADONI
UIL SCUOLA CARLO ROMANELLI

Carlo Romanelli

SNALS CONFISAL SALVATORE SAJEVA

Salvatore Sajeve

ANNO SCOL. 2017/18	importo totale FIS € 6.985,00	Assistenti amministrativi	Collaboratori scolastici
--------------------	----------------------------------	---------------------------	--------------------------

FONDO DI ISTITUTO ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ORGANIZZAZIONE e PROGETTI
MAGGIORI CARICHI DI LAVORO
INTENSIFICAZIONE PER COLLEGHI ASSENTI

ORE	importo totale LORDO IMP.		
80	€ 1.160,00	€	1.160,00
80	€ 1.160,00	€	1.160,00
80	€ 1.160,00	€	1.160,00
		€	-
TOTALE	240	€ 3.480,00	€ 3.480,00

FONDO DI ISTITUTO COLLABORATORI SCOLASTICI

Pre-scuola Plessi Caniparola (4X3h)
Collaborazione con il referente Prestito d'uso libr (2 X8h)
Collaborazione con il referente di Plesso (6x10h)
Servizi posta plessi e servizi esterni (2X14)
Collaborazione con ufficio di segreteria (1X35H)
Complessità Plessi Infanzia (4x10h)
Collaboratori scolastici in servizio su due plessi (1,5X14H)
Ore straordinarie e intensificazione anche per colleghi assenti

ORE fino a	LORDO IMP.		
12	€ 150,00		€ 150,00
16	€ 200,00		€ 200,00
60	€ 750,00		€ 750,00
28	€ 350,00		€ 350,00
35	€ 437,50		€ 437,50
40	€ 500,00		€ 500,00
14	€ 175,00		€ 175,00
75	€ 937,50		€ 937,50
TOTALE	280	€ 3.500,00	€ 3.500,00

INCARICHI SPECIFICI

2 ASS.AMM.VI
1 COLL.SCOL.
4 COLL.SCOL.

€ 1.109,06	Importo a disposizione		
		€	460,00
		€	169,06
		€	480,00
TOTALE		€	1.109,06

COSTO TOTALE FIS ATA

INCARICHI SPECIFICI

Importo Totale	€ 6.980,00
Importo Totale	€ 1.109,06

Parte Pubblica

PROF. SSA ANNA MARIA FLORIO

Florio

Delegazione di parte sindacale

I RAPPRESENTANTI RSU

CASOTTI GUGLIELMO

Casotti

VATTERONI SABRINA

Vatteroni

DELLA CROCE ONELIA

Della Croce



I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS TERRITORIALI FIRMATARIE DEL CCNL SCUOLA

CISL SCUOLA LUCIA NATALI

FLC CGIL FABRIZIO ROCCA

Fabrizio Rocca

TERZIWARE

LUCIA SPADONI

UIL SCUOLA CARLO ROMANELLI

Carlo Romanelli

SNALS CONFESAL SALVATORE SAJEVA